



# Provincia di Benevento

SEGRETERIA GENERALE – RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E  
TRASPARENZA

Benevento li 06.02.2020

Prot. 3774 del 07.02.2020

Ai Responsabili di PO

All' O.I.V.

E p.c.

Al Direttore Generale

Al Dirigente Sett. tecnico

LORO SEDI

**OGGETTO: Piano anticorruzione 2020/2022** – divieto di pantouflage – Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – comunicazioni e adempimenti

Come ho già avuto modo di comunicarvi con la precedente pec di data 04.02.2020, è stato approvato dal Presidente e validato dall'ANAC il nuovo Piano Anticorruzione 2020/2022 della Provincia di Benevento.

All'interno del piano anticorruzione 2020 è prevista una particolare misura anticorruzione denominata "divieto di Pantouflage", vale a dire quel divieto posto dall'articolo 53, comma 16 - ter; del d. lgs n. 165/2001 in base al quale: *"I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

Al riguardo si impartiscono le seguenti indicazioni applicative:

- 1) Nei contratti individuali di lavoro e nei contratti di conferimento di incarichi di collaborazione autonoma deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con la Provincia nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente o incaricato cessato dal servizio.
- 2) Alla cessazione del rapporto ciascun Dirigente/Posizione Organizzativa segnala ai dipendenti o agli incaricati cessati, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia, il divieto descritto al punto precedente. La segnalazione deve essere fatta con nota scritta controfirmata per ricevuta dall'interessato e inviata per conoscenza anche al Responsabile della prevenzione della corruzione.
- 3) In base alle citate disposizioni, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante

procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio. Tale limite opera per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con la Provincia. (Si suggerisce la seguente frase da inserire nei bandi tra le dichiarazioni rese dal legale rappresentante: “di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio”. In alternativa si acclude alla presente apposito modello di autodichiarazione che la Ditta/Impresa/Associazione deve sottoscrivere e allegare alla domanda).

4) Per i soggetti nei confronti dei quali emerga, a seguito di controlli (è in corso di redazione apposito regolamento che disciplina le modalità di effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni rese), il verificarsi della condizione soggettiva di cui sopra, il dirigente competente deve disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento.

5) Qualora sia emersa la violazione dei divieti sopra illustrati, il dirigente/PO che ha accertato la violazione ha l'obbligo di darne immediata notizia all'Autorità Giudiziaria e deve attivare la procedura per ottenere il risarcimento subito dall'Ente.

La ratio della norma è volta alla riduzione del rischio che “durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la “convenienza di accordi fraudolenti”

Il Dirigente/PO competente dovrà, nel provvedimento preordinato alla stipula del contratto, dare atto degli avvenuti accertamenti dei presupposti richiesti dalla norma di cui sopra, nonché indicarli nella apposita reportistica che verrà definita dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Si precisa inoltre che:

- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 sono nulli;
- i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Pertanto, si invitano le SS.LL., in attuazione dell'apposita misura anticorruzione prevista nel nuovo piano 2020, a voler far pervenire entro 20 giorni dalla ricezione della presente, eventuali nominativi e dati di dipendenti appartenenti al proprio settore che, negli ultimi tre anni precedenti la cessazione (a qualsiasi titolo) del rapporto di lavoro con la Provincia, *hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali*.

Allo stesso modo si chiede a ai Dirigenti ed alle PO di provvedere, in caso di procedure negoziali e gare a qualsiasi titolo, a far sottoscrivere alle ditte e imprese partecipanti alle procedure apposita autodichiarazione come sopra meglio specificato

A disposizione per qualsiasi forma di collaborazione, resto in attesa di riscontro e porgo distinti saluti

**Il Segretario Generale s.**  
**Responsabile anticorruzione e trasparenza**  
- f.to *dr. Maria Luisa Dovetto* -

Carta intestata  
Ditta/impresa/Asso-  
ciazione

## **CLAUSOLA PANTOUFLAGE**

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)  
nato/a il.....a.....(Prov.....), in  
qualità di..... della  
Ditta/Impresa/Associazione ..... con  
sede a.....(Prov...), in Via .....  
Codice Fiscale.....Partita IVA.....

### **DICHIARA**

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:**

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data.....

Timbro Ditta/Impresa/Associazione e firma del  
legale rappresentante\*

.....  
(firma per esteso e leggibile)

*Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore*